

Sport
Squash

Rende si laurea campione d'Italia

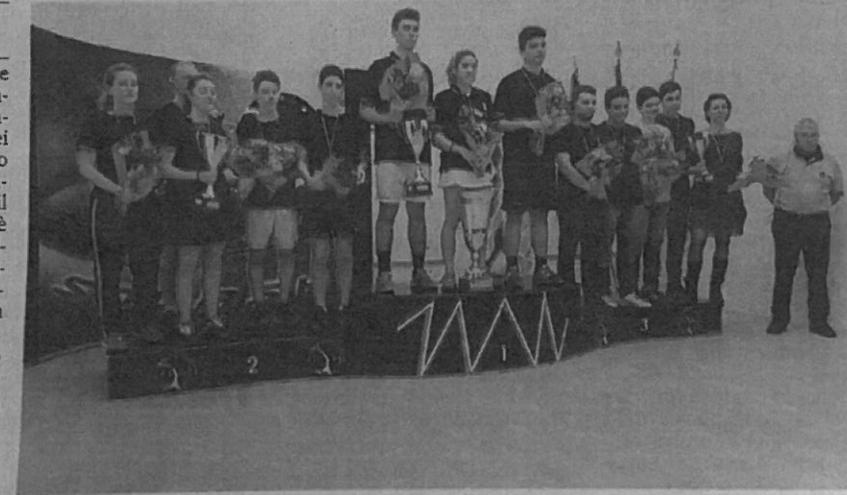
Giacomo Lopez, Camilla Di Napoli e Federico Belvedere primi a Riccione

Vittorio Scarpelli
COSENZA

La Byorea torna da Riccione con il titolo di campione d'Italia. Squashisti rendesi sul gradino più alto in occasione dei tricolori a squadre che hanno avuto luogo in Romagna. Oltre ad aver messo in bacheca il prestigioso trofeo, la Byorea è entrata nella storia della disciplina, essendo la prima compagine del sud Italia a conquistare lo scudetto, per la gioia del presidente Tiziana Gatto.

Un traguardo raggiunto con una squadra molto giovane: i tre giocatori rendesi schierati a Riccione, ovvero Federico Belvedere, Giacomo Lopez e Camilla Di Napoli, insieme non toccano neanche quota 45 anni.

Prima di approdare alla finalissima, la Byorea aveva superato il girone calabrese a spese della Scorpion Rende e della Castrolibero Squash. Vittorie in salsa cosentina che sono valse l'approdo all'appuntamento nazionali. In gara le migliori sedici squadre d'Italia. Grazie al punteggio maturato nella fase preliminare, la Byorea è partita tra le quattro



Campioni rendesi. Lopez, Di Napoli e Belvedere della Byorea sul gradino più alto del podio a Riccione

teste di serie, nel girone D, insieme a Viareggio, Bologna e Udine.

Nella prima gara, contro gli avversari emiliani, Giacomo Lopez ha superato il bolognese Marco Mancuso 45 a 10, mentre Camilla Di Napoli ha battuto Maria Dari Meriggiani 45 a 22 e Federico Belvedere ha piegato la resistenza di Da-

vide Pallotta per 45 a 14, portando a 135 (a 46) il punteggio finale. Dopo aver battuto Bologna, è toccato a Udine cadere per mano dei rendesi con il punteggio complessivo di 135 a 52. Byorea- Viareggio, infine, è terminata 133 a 85. Capitolo semifinali. La squadra rendese ha pagato dazio solo nella prima gara contro i

padroni di casa del Riccione (Federico Morganti ha battuto per 42 a 39 Lopez). Un vantaggio vanificato dai successi di Camilla Di Napoli su Laura Rappallo (44 a 29) e di Belvedere su Mirko Mazzone (45 a 22): 128 a 93 per la Byorea.

In finale, la Byorea si è imposta con il Vicenza, nonostante i veneti schierassero il

nazionale Geremia Bicego. Lopez, sovvertendo ogni pronostico, ha vinto il primo set per 15 a 3, il secondo 15 a 8, cedendo solo al terzo per 10 a 15 (40 a 26). La Di Napoli, invece, ha battuto di misura Gaia Micheli (40 a 36), aumentando il vantaggio totale a favore dei calabresi. Nella partita decisiva, Belvedere ha difeso i 18 punti di vantaggio complessivi contro Andrea Bertoldo, incrementando il totale (125 a 99).

Oltre all'esultanza sugli spalti riccionesi, la vittoria è stata vissuta anche da casa in diretta streaming, visto che il Centro tecnico federale trasmette sul proprio sito internet le partite.

Mai un titolo italiano a squadre era sceso sotto Roma. I tre giovanissimi calabresi sono riusciti nell'impresa e insieme al tecnico Salvatore Speranza sono stati premiati direttamente dal presidente Nazionale Figs, Siro Zanella, che oltre alle maglie con lo scudetto ha consegnato il trofeo itinerante dei Campionati italiani che per la prima volta resterà a Rende, per un intero anno. *